



Città di Palermo

## INTERROGAZIONE

con risposta scritta

al Prof. Roberto Lagalla, sindaco della Città di Palermo

a Maurizio Carta, assessore alla Urbanistica e relativa pianificazione strategica, alla Mobilità sostenibile e collegata infrastrutturazione

Palermo, 7 agosto 2023

Prot. 389 del 03/11/2022

**VISTO** l'art. 43, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che statuisce che "i consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di ottenere dagli uffici, rispettivamente, del comune e della provincia, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge".

**VISTE** le decisioni e i pareri espressi dalla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno chiarito che "ai sensi degli artt. 10 e 43 del decreto legislativo n. 267/90, i consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici comunali non solo il libero e incondizionato accesso ai documenti amministrativi comunali ma anche tutte le notizie e le informazioni in loro possesso" (decisione 27 marzo 2013) e che "il consigliere comunale non deve motivare la propria richiesta di informazioni, poiché, diversamente opinando, la P.A. si ergerebbe ad arbitro delle forme di esercizio delle potestà pubblicistiche dell'organo deputato all'individuazione ed al perseguimento dei fini collettivi" (parere 27 marzo 2013).

**VISTO** l'art. 54 dello Statuto del Comune di Palermo secondo il quale "i Consiglieri hanno diritto di prendere visione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale, dalle aziende ed enti da questa dipendenti o controllati, dalle Circoscrizioni; avere tutte le informazioni necessarie all'esercizio del mandato, anche in forma diretta; ottenere, senza spesa, copia degli atti richiesti; libero accesso e di ispezione negli stabilimenti comunali e nelle relative pertinenze".





Città di Palermo

**IN RIFERIMENTO** al Sistema Tram Palermo - Progetto Definitivo per la realizzazione delle nuove linee tramviarie della Città di Palermo – Tratte A, B, C. Patto per il Sud, Delibera CIPE n. 26 del 1.08.2016 – APPALTO INTEGRATO – e in riferimento alla delibera N. 384 del 26 luglio 2023 dell'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione

**PREMESSO CHE** durante numerose sedute istituzionali di Consiglio Comunale<sup>1</sup> dal gruppo consiliare OSO, e non solo dal gruppo consiliare OSO, è stata denunciata:

- l'inadeguatezza progettuale sia del livello "*Studio di fattibilità tecnico economico*" e del livello "*Definitivo*", per come definiti dal Codice appalti (Dlgs 50/2016);
- nonché le conseguenze di tale inadeguatezza e non conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;
- l'assenza di un censimento esaustivo dei sottoservizi;
- il non inadempimento alle raccomandazioni espresse dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'espressione del proprio parere;
- l'inadeguatezza delle attività di verifica progettuale da parte del verificatore esterno incaricato;
- la non opportunità degli incontri tenuti dall'allora assessore Giusto catania con ICMQ ente terzo valutatore tecnico, il 18/01/2022 e nei giorni seguenti con relativi comunicati stampa congiunti di ICMQ, Rup e Assessore

---

<sup>1</sup> Vedi sedute di Consiglio Comunale del 22/11/2021, 23/11/2021, 25/11/2021, 03/12/2022

Vedi *Interrogazione al Sindaco con risposta scritta* del 30/10/2018

Vedi *Nota al Segretario Generale* del 02/01/2019

Vedi *Interrogazione al Sindaco con risposta scritta* del 19/03/2019

Vedi *Interrogazione al Sindaco con risposta scritta* del 27/03/2019

Vedi *Richiesta chiarimenti al Segretario Generale* del 04/08/2019

Vedi *Interrogazione al Sindaco con risposta scritta* del 08/01/2020

Vedi *Interrogazione al Sindaco con risposta scritta* del 08/01/2020

Vedi *Interrogazione al Sindaco con risposta scritta* del 20/03/2020

Vedi *Interrogazione al Sindaco con risposta scritta* del 23/03/2020

Vedi *Interrogazione al Sindaco con risposta scritta* del 05/05/2020

Vedi *Interrogazione al Sindaco con risposta scritta* del 09/05/2020

Vedi *Richiesta Informazioni* del 21/10/2020





Città di Palermo

**CONSIDERATO** quanto constatato dall'ANAC e riportato nella citata delibera N. 384 del 26 luglio 2023

- il **comportamento carente dell'Amministrazione** nella gestione delle comunicazioni che è apparsa generalmente approssimata e irrituale, con sostanziale inottemperanza alle norme del Codice dell'Amministrazione Digitale e conseguente violazione dei principi di semplificazione dell'azione amministrativa ad esso sottesi;
- il sostanziale non completo adempimento agli artt. 23 e 27 del d.lgs 50/16 nonché agli artt. 24 e 26 del D.P.R. 207/10 **constatata la carenza del progetto definitivo posto in gara** di un compiuto censimento dei sottoservizi e della conseguente specifica progettazione degli interventi per la risoluzione delle interferenze;
- il **sostanziale inadempimento dell'Amministrazione alla raccomandazione espressa nel voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici** con riferimento alla mancata definizione delle interferenze, prima dell'esperimento delle procedure di affidamento;
- il **non adeguato adempimento all'art. 26 del d.lgs 50/16 per gli aspetti relativi all'attività di verifica progettuale**, considerato che il verificatore, pur avendo rilevato le carenze progettuali relative al censimento dei sottoservizi, ha tuttavia emesso positivamente il rapporto finale di verifica;
- in non adeguato adempimento all'art. 26 comma 8 del d.lgs 50/16 relativamente alla avvenuta validazione del progetto in difetto di un esaustivo censimento dei sottoservizi.

**PRESO ATTO** della decisione dell'Amministrazione Comunale la quale, nell'esercizio della propria discrezionalità amministrativa, ha ritenuto di avviare la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'esigenza di dover assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 30 giugno 2023, così da non rischiare di perdere i finanziamenti dell'opera afferenti ai fondi FSC 2014-2020;

ai sensi e per gli effetti dei richiamati commi legislativi,  
**SI CHIEDE DI CONOSCERE IN FORMA SCRITTA**

1. **Se e come sono state valutate le conseguenze sia economico finanziarie che in termini di disagi per i cittadini (per gli scavi che saranno aperti in centro e per i tempi dell'intervento che saranno dilatati) delle varianti a cui l'intervento *de quo* necessariamente andrà incontro in fase esecutiva, vista l'accertata carenza progettuale;**





Città di Palermo

2. Sulla base di quali garanzie l'Amministrazione Comunale ha proceduto con la pubblicazione della gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori, nonostante la più volte denunciata e accertata carenza del progetto definitivo e nonostante il mancato rispetto di quanto previsto negli artt. 23 e 27 del D.lgs 50/16 e artt. 24 e 26 del D.P.R. 207/10;
3. In particolare quali garanzie sussistono sulla capacità da parte delle società partecipate del Comune di Palermo di sostenere le spese non computabili con certezza a causa della accertata carenza progettuale, per lo spostamento e la gestione dei sottoservizi, anche in riferimento alla recente *Rimodulazione del Piano di Riequilibrio* e all'*Accordo con lo Stato*;
4. Quali sarebbero le conseguenze per il Comune di Palermo nel caso in cui le spese per lo spostamento dei sottoservizi da parte delle interessate società partecipate del Comune di Palermo, fossero non compatibili con gli equilibri di bilancio delle stesse e con il relativo controllo analogo da parte del comune;
5. Quali sarebbero e come sarebbero quantificate le responsabilità dei progettisti e del RUP per le conseguenze a cui l'amministrazione ha scelto di andare incontro nonostante l'accertata inadeguatezza progettuale;

*La presente interrogazione viene depositata in data 07/08/2023 e, ai sensi dell'art. 50 c. 5 del Regolamento del Consiglio Comunale, la risposta deve essere fornita all'interrogante entro 30 giorni (06/09/2023) e di essa è data comunicazione al Presidente, affinché sia inserita nel processo verbale della seduta del Consiglio.*

In attesa di riscontro si porgono cordiali saluti

I consiglieri comunali del gruppo OSO

Giulia Argiroffi

Salvatore Ugo Forello

